



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 23 ottobre 2017

Deliberazione 2017/25/358

Oggetto: Liquidazione acconto competenze professionali e rimborso spese - On. Avvocato Francesco De Luca - Giudizio Tribunale di Napoli - Consorzio ASI c/Provincia Avellino/Irpiniamambiente S.p.a/Regione Campania/Presidenza del Consiglio dei Ministri.

L'anno duemiladiciassette il giorno 23 del mese di ottobre alle ore 10,30 in Avellino nella sede del Consorzio si sono riuniti

1	Vincenzo SIRIGNANO	- Presidente	presente
2.	Giuseppe Biagio DI IORIO	-Componente	presente
3.	Gerardo ADIGLIETTI	- Componente .	assente
4.	Angelo Antonio LANZA	- Componente	presente
5.	Michele SPINAZZOLA	- Componente	presente

Partecipano alla seduta per il Collegio dei Revisori dei Conti:

1.	Dott. Vincenzo CARULLO	- Presidente	presente
2.	Dott. Marco PUORRO	- Membro effettivo	presente
3.	Dott. Marco CORRADO	-Membro effettivo	presente

Il Presidente, riconosciuta e fatta costatare la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale facente funzione, dott.ssa Roberta Giordano.



IL COMITATO DIRETTIVO

PREMESSO CHE

- con Deliberazione n. 2017/8/85 del 21 marzo 2017 affidava all'avv. Francesco De Luca l'incarico di *"porre in essere tutti gli atti utili e necessari per introdurre il giudizio di merito nei confronti della Provincia di Avellino e della Società Irpiniambiente S.p.a."*;
- con nota del 29 maggio 2017, acquisita al protocollo consortile n. 2400 il medesimo giorno (*che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale*), l'Avv. Francesco De Luca relativamente al giudizio di merito da instaurare, rappresentava, motivandone le ragioni, in particolare che *".....ritengo sia il caso di coinvolgere in esso; direttamente, la Regione Campania e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, anziché attendere eventuali chiamate in causa da parte dell'Amministrazione Provinciale di Avellino e/o Irpiniambiente che potrebbero limitarsi a ribadire l'eccezione di carenza di legittimazione passiva rispetto alle domande di condanna al pagamento dell'indennità per il periodo di occupazione senza titolo, per lo meno fino al tempo del subentro della Provincia alla Struttura emergenziale (U.T.A.), asseritamente avvenuto nell'anno 2016.....Resto, dunque in attesa di conoscere le Vostre determinazioni in ordine alla prospettata citazione in giudizio anche della Regione Campania e della Presidenza del Consiglio dei Ministri....."*;
- con successivo Provvedimento n. 2017/14/209 del 01 giugno 2017 deliberava tra l'altro *"Ad integrazione della Deliberazione n. 2017/8/85 del 21 marzo 2017, tenuto conto della nota del 29 maggio 2017, prot. n. 2400....e per le motivazioni di cui in premessa, incaricare l'Avv. Francesco De Luca di introdurre il giudizio di merito anche nei confronti della Regione Campania e della Presidenza del Consiglio dei Ministri.....Il compenso per l'espletamento del presente incarico è quello di cui al disciplinare sottoscritto in data 28 aprile 2017 allegato alla Deliberazione n. 2017/8/85 del 21 marzo 2017"*;
- con nota del 25 settembre 2017, acquisita al protocollo consortile n. 4028 il giorno 27 settembre 2017, l'Avvocato Francesco De Luca comunicava quanto segue: *"Ho provveduto a notificare la citazione dopo averla integrata con riferimento alle particelle 240 e 60 del foglio 8, sulla scorta della Sentenza n. 1444/2012 del Tribunale di Avellino, dall'ing. Pizza....mi accingo ad iscrivere la causa a ruolo presso il Tribunale di Napoli nel rispetto del termine di giorni dieci.....poichè per regolarizzare l'iscrizione a ruolo dovrò versare € 1.713,00 (di cui 1686,00 per contributo unificato ed € 27,00 per marca da apporre sull'iscrizione a ruolo), chiedo il rimborso di tali somme di € 31,80 anticipate per spese di notifiche. Gradirei, inoltre ricevere un acconto di € 3.000,00 oltre Cpa ed Iva sulle spettanze professionali"*;
- con la medesima nota il legale trasmetteva fattura pro-forma relativa all'acconto spese ed onorario relative al giudizio in questione pari ad € 5.551,20, di cui € 3.000,00 per compenso professionale, € 120,00 per CPA (4%) ed € 686,40 (*sul totale imponibile pari ad € 3.120,00*) per IVA (22%) ed € 1.744,80 per spese esenti, al lordo della ritenuta di legge;

VISTA la relazione del Responsabile dell'Ufficio Amministrativo e la relativa proposta di provvedimento;

RITENUTO opportuno approfondire la questione;

ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Di rinviare la trattazione ad altra seduta per approfondimenti.